

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO SPORTIVO 2021-2022

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore
2. Schema di Bilancio Contabile, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;

Il Bilancio è stato redatto in conformità al piano dei conti secondo la riclassificazione CTS effettuata da rete Associativa UISP Nazionale APS.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, è stato effettuato il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio precedente opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema.

Per quanto riguarda invece gli schemi di cui ai successivi punti, si pone in evidenza quanto segue:

Come richiesto da Regolamento Nazionale al Bilancio Consuntivo viene presentato con allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili e copia dell'ultimo Bilancio approvato delle eventuali aziende controllate e/o partecipate.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'UISP Aps è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto).

L'UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi, ed opera sul territorio tramite le sue articolazioni regionali e territoriali.

Il Comitato di Verona è stato costituito nel settembre 1975, l'organismo è senza scopo di lucro e applica i principi di democrazia ed uguaglianza di tutti i soci. Collabora attivamente con l'ULSS 09 Scaligera per l'attuazione di varie attività per la cittadinanza con scopi benefici per la salute individuale. Collabora inoltre con varie associazioni territoriali e con molte delle amministrazioni locali, in primis il Comune di Verona con il quale si sono organizzati eventi sportivi, culturali e musicali.

IDENTITA' ASSOCIATIVA

1. L'UISP territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, è un'Associazione antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione Italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

2. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, è Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi. L'UISP Territoriale in particolare, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

3. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, in particolare promuove:

- a) la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative;
- b) la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, e nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione;
- c) la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività;
- d) stili di vita attivi incentrati sul movimento.

4. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, è un'Associazione che realizza scopi e finalità negli ambiti geografici di pertinenza stabiliti dall'UISP Nazionale.

5. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, opera in piena autonomia e responsabilità giuridica e patrimoniale, si conforma allo Statuto UISP Nazionale, ai Regolamenti e ai Provvedimenti dell'UISP Nazionale condividendone gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, necessario per le associazioni a carattere nazionale organizzativamente strutturate su più livelli. Si qualifica come Associazione di Promozione Sociale di diffusione territoriale, e in quanto riconosciuta articolazione territoriale UISP Nazionale ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. nr. 117 del 2017), appartiene alla Rete associativa nazionale UISP, ai sensi e agli effetti del Codice del Terzo settore medesimo, e si qualifica come articolazione di Ente a finalità assistenziali, ai sensi e agli effetti della Legge 287/1991.

6. L'UISP Territoriale si qualifica come articolazione Territoriale dell'Ente di Promozione Sportiva UISP, giusto riconoscimento del CONI, Ente certificatore delle finalità sportive e Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, giusto riconoscimento CIP. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, si conforma, per quanto di propria competenza, altresì alle Norme Sportive Antidoping emanate dal CONI allo Statuto ed ai Regolamenti CONI, del CIP e del CIO.

7. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, aderisce con Delibera del Consiglio ad Enti, del territorio di competenza che promuovono finalità affini alle proprie, previo nulla osta dell'UISP Nazionale.

MISSIONE PERSEGUITA

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'UISP Territoriale, articolazione Territoriale UISP Nazionale, è la sede della promozione e dello sviluppo dell'attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte Regionali e Nazionali UISP. Per quanto di sua competenza applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori UISP. Rappresenta l'Associazione UISP Nazionale nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

1. L'UISP Territoriale, articolazione dell'UISP Nazionale, persegue, senza scopo di lucro, nel rispetto dello Statuto UISP Nazionale, dei Regolamenti e degli indirizzi dell'UISP Nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

a) **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche** nel rispetto dei Regolamenti Tecnici dell'UISP Nazionale. Tale attività si concretizza nella promozione delle attività motorie-sportive, come educazione permanente di tutte le età, di carattere:

- promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi "nessuno escluso, in una dimensione associativa di inclusione sociale;
- attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva;
- attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti UISP Nazionale;
- attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UISP Nazionale.

b) **educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**, nel rispetto dei Regolamenti UISP Nazionale con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative:

- diretta a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure similari. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell'ambito UISP, salvo che UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale.

Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio UISP Nazionale;

- dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università del territorio di competenza e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione;

- dirette a iscritti ad Ordini professionali del territorio di competenza, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l'educazione, le pari opportunità, l'ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di comunicazione, informazione, stampa con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l'organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse per l'Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale** anche nella forma del turismo sportivo;

e) **ricerca scientifica di particolare interesse sociale** negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati del territorio di competenza;

f) **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa**, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza in un'ottica di sostegno alla famiglia;

g) **interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni** con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;

h) **interventi e prestazioni sanitarie**, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;

i) **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dall'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali** anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione

degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;

l) **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;

m) **formazione universitaria e post-universitaria** in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione dei stage o tirocini;

n) **cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 112 agosto 2014, n. 125**, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;

o) **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;

p) **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale** quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;

q) **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata** anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;

r) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale** in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;

s) **protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni**, anche attraverso il coordinamento degli interventi delle affiliate UISP del territorio competente;

t) **riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata**, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) **attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche a scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo**;

v) **monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore**;

z) **promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati**.

2. Il Consiglio dell'UISP Territoriale recepisce gli atti di indirizzo, sulle attività indicate al precedente comma approvati dal Consiglio UISP Nazionale.

3. L'UISP Territoriale può realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo settore.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'attivazione del RUNTS, avvenuta il 23 novembre 2021, vede la UISP Comitato Territoriale Verona Aps trasmigrata nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale dalla data 20/10/2022 in quanto già iscritta nel relativo registro nazionale quale articolazione periferica della Rete Associativa Nazionale UISP Aps già dal 21/05/2003 pertanto è stata iscritta oltre che nella sezione del Registro dedicata alle Aps anche nell'apposita sezione delle reti oltre all'iscrizione nel Registro della Regione del Veneto dal 25/01/2022 codice iscrizione NZ/VR0020.

REGIME FISCALE APPLICATO

Per la composizione del bilancio su esercizio 01/09/2021 – 31/08/2022 si è applicato per le attività commerciali il regime fiscale agevolato ai sensi dalla legge 398/1991.

SEDI

L'UISP Comitato Territoriale Verona Aps ha sede legale in Via Villa nr. 25 – 37124 Verona e una sede distaccata in Via Argine nr. 18 – 37045 Legnago.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'UISP Comitato Territoriale Verona Aps ha organizzato diverse attività per le proprie affiliate come gare di nuoto sincronizzato, attività all'aperto "Parchi e Movimento" in collaborazione con le Circoscrizioni ed i comuni limitrofi a quello di Verona, portando attività gratuita nei parchi comunali e coinvolgendo le Associazioni Sportive Dilettantistiche dei territori di svolgimento; ha organizzato la manifestazione non agonistica di corsa e cammino "La Corsa Rosa" per sensibilizzare il sostegno alle donne con patologia tumorali o vittime di violenze, ha partecipato a "Sport Expo" fiera dello sport a Verona dove ha dato la possibilità ai piccoli partecipanti di provare varie discipline sportive tra le quali il parkour e la ginnastica ritmica oltre alla scherma storica.

Ha organizzato le attività di vari progetti sociali tra cui "Pillole di Movimento" progetto nazionale finanziato dal Ministero dello Sport e in collaborazione con Federfarma, "Movimento in rete" progetto della Regione Veneto rivolto agli anziani, progetti entrambi conclusi e ha visto l'inizio del progetto Sportpertutti Art. 72 Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID-19, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono stati quindi messi in atto e portati a termine gli impegni presi nella precedente stagione, di riportare all'attività sportiva attraverso questi progetti, le persone che a seguito della pandemia si sono fermate socialmente e fisicamente.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La stagione dell'UISP Comitato Territoriale Verona 2021-2022 si chiude con un totale di nr. 8.507 tesserati, si riporta di seguito la suddivisione per settore di attività e si include in calce al prospetto anche il numero dei soci non praticanti attività sportiva.

SETTORE DI ATTIVITA'	Generale
ACQUAVIVA	69
ATLETICA LEGGERA	333
CALCIO	753
CICLISMO	63
DANZA	1318
DISCIPLINE ORIENTALI	105
GINNASTICHE	3606
GIOCHI	143
MONTAGNA	3
MOTORISMO	405
NEVE	233
NUOTO	260
PALLACANESTRO	306
PALLAVOLO	43
PATTINAGGIO	107
TENNIS	151
VELA	377
SOCIO NON PRATICANTE	232
TOTALI	8.507

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

1. Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità
2. La qualifica di associato, persona fisica o soggetto collettivo da diritto:
 - a) a partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse nel rispetto delle condizioni previste;
 - b) a partecipare all'elezione degli organi statuari e alla approvazione o modifica delle norme statuarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo;
 - c) di accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale dell'UISP Territoriale.
3. L'associato collettivo partecipa alle attività sociali dell'UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.
4. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo 8 comma 11, tutti gli associati in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
5. Possono essere delegati al Congresso Territoriale e Regionale, e/o essere eletti negli organi statuari dell'UISP Territoriale solo associati persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.
6. Tutti gli associati sono tenuti:

- a) all'osservanza del presente Statuto, dello Statuto UISP Nazionale e dei Regolamenti UISP Nazionale, del Codice etico UISP Nazionale e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari UISP Nazionale e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI.
- b) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'UISP o/e derivanti dall'attività svolta.

Le riunioni degli organi istituzionale Consiglio Direttivo e Giunta sono state nr. 5 nelle seguenti date: 25/10/2021, 28/12/2021, 03/05/2022, 04/06/2022, 20/07/2021.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state effettuate rivalutazioni in quest'esercizio.

In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- Attrezzature

- coefficiente di ammortamento non applicato in quanto beni già ammortizzati completamente
- Macchine d'ufficio
- coefficiente di ammortamento non applicato in quanto beni già ammortizzati completamente
- Arredi
- coefficiente di ammortamento non applicato in quanto beni già ammortizzati completamente

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

I cespiti con valore di capitalizzazione uguale o inferiore ad euro 516,45 vengono contabilizzati direttamente a costo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Nel presente esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti Immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono:

- alle partecipazioni, che sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore.
- al fondo accantonamento Etico per polizza TFR
- Crediti per depositi cauzionali valutati al valore nominale.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa dei singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.

Applicando per opzione il regime di cui alla legge 398/91, in riferimento all'attività commerciale svolta l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo tale regime. Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'Irap inoltre viene calcolata secondo il metodo retributivo.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

**IMMOBILIZZAZIONI
Non sono presenti
Immobilizzazioni immateriali**

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATE

Valore di inizio ese

Costo

Contributi ricevuti

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni - B III1)	Crediti - BIII2)	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 600	€ 8.166	€ 8.766
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ 600	€ 8.166	€ 8.766
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ 7.000	€ 2.400	€ 9.400
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ 567	€ 567
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 7.000	€ 1.833	€ 8.833
Valore di fine esercizio			
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ 7.600	€ 9.999	€ 17.599

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO
Non compaiono costi di Impianto e Ampliamento

COSTI DI SVILUPPO
Non compaiono costi di Sviluppo

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
 Non sono presenti crediti di durata residua superiori a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI
 Non sono presenti debiti di durata residua superiori a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

NATURA DELLE GARANZIE

Non sono presenti garanzie.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti Ratei e Risconti attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei o risconti passivi

ALTRI FONDI

Composizioni	
Fondo TFR dipendente	

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 27.586	€ 814	€ -	-€ 26.772
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 27.586	€ 814	€ -	-€ 26.772
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO			€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-€ 27.586	€ 814	€ -	-€ 26.772

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 26.772	Disavanzi	D	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 26.772			€ -
TOTALE	-€ 26.772			€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-€ 26.772	€ -	€ -	€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I contributi ricevuti nell'esercizio da Enti intraassociativi sono relativi ai progetti:

“Movimento in Rete” di € 14.620,00; al progetto “Bando Avviso 3-2020” di € 3.220,53; al progetto “Pillole di Movimento” € 3.330,00; al progetto “Let's Move” di € 13.107,93 e sono stati utilizzati per i progetti stessi.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nessuno.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Iscrizioni corsi	€ 70.075	€ 2.525	€ 72.600
Iscrizioni manifestazioni	€ 37.611	€ 9.824	€ 47.434
Iscrizioni campionati e gare	€ 785	-€ 785	€ -
Contributo per gestioni	€ 3.000	€ 2.340	€ 5.340
Contributo per realizzazione progetti	€ 21.586	€ 57.714	€ 79.300
Altri ricavi	€ 10.051	€ 9.867	€ 184
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ 15.660	€ 15.660
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse solo pubblicità			
Contributi da Amministrazione locale			€ -
Contributi			€ -
Pubblicità			€ -
Organizzazione attività per c/terzi	€ 1.110	€ 1.110	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Arrotondamenti attivi			€ -
Interessi Attivi			€ -
Proventi vari	€ 2.945	€ 2.945	€ -
Di supporto generale			
		€ -	€ -
Contributo istituzionale da UISP Nazionale			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Le attività di interesse generale sono tutte in incremento a parte la voce Altri Ricavi che vede una diminuzione di € 9.867, le attività diverse e finanziarie sono azzerate.			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 3.076	€ 1.475	€ 4.551
Servizi	€ 93.907	€ 39.403	€ 133.310
Godimento beni di terzi	€ 10.153	-€ 4.173	€ 5.980
Oneri Diversi	€ 6.938	€ 10.735	€ 17.673
Personale	€ 31.281	€ 531	€ 31.812
			€ -
	€ -		€ -
Da attività diverse LETTERA B			
Noleggio attrezzature	€ -	€ -	€ -
Noleggio impianti	€ -	€ -	€ -
Acquisto materiali tecnici	€ -	€ -	€ -
Contributi a terzi e associazioni	€ -	€ -	€ -
Spese per attività sociali	€ -	€ -	€ -
Spese per corsi di formazione	€ -	€ -	€ -
Compensi sportivi attività	€ -	€ -	€ -
Costi Manifestazioni e fiere	€ -	€ -	€ -
Costi Progetti	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Spese Bancarie	€ 135	€ 135	€ -
Arrotondamenti passivi			€ -
Sopravvenienze passive			€ -
Di supporto generale LETTERA E			
Salari e stipendi			€ -
Contributi INPS			€ -
Contributi INAIL			€ -
Accantonamento TFR			€ -
Rimborsi spese km personale			€ -
Rimborsi spese pié di lista personale			€ -
Collaboratori occasionali			€ -
Compensi sportivi dirigenti			€ -
Onerari professionisti			€ -
Atri costi del personale			€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Gli oneri ed i costi delle attività di interesse generale sono tutti aumentati a parte il godimento beni di terzi che ha avuto una diminuzione di € 4.173,00 come anche le spese bancarie azzerate.			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nessuna erogazione liberale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	€ 1

13)

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a 19.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sussistono compensi di questo tipo.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono i requisiti in quanto UISP Verona APS non ha personalità Giuridica.

16)¹

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Nr. 4 percipienti complessivi	collaborazione sportiva	€ -	€ -	€ -	€ 7.818
Verona Sport Lab SSD a RL partecipata UISP	partecipata	€ -	€ -	€ 6.779	
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

Associazione Verona Sport Lab SSD a RL partecipata dal comitato per il 70% è regolarmente affiliata al comitato e sono stati messi in atto solo rapporti di natura associativa per tesseramento.

(17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Copertura disavanzo anni precedenti	€ 25.615,72
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 25.615,72
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avan	

Il bilancio relativo all'esercizio 2021-2022 chiude con un'utile di € 25.615,72 che verrà utilizzato a copertura del patrimonio libero che presenta un saldo negativo di € 26.772,44.

18)

società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

La gestione di questa stagione è stata prudente ma con l'intenzione di ritornare alle attività sociali e sportive pre-pandemia infatti le voci di bilancio hanno subito in generale delle variazioni positive rispetto alla stagione precedente con un leggero aumento per l'acquisto del tesseramento che nel 2020-2021 è stato di € 40.534,70 mentre nel 2021-2022 di € 47.356,40; i costi dell'attività sono aumentati perchè nel 2020-2021 sono stati di € 146.348,54 mentre nella stagione 2021-2022 sono stati di € 194.903,14. Questi aumenti sono rapportati però all'aumento dei ricavi: le uniche flessioni negative sono date dai ricavi da tesseramento 2020-2021 € 74.523,49 mentre per il 2021-2022 € 72.600,10 e dai ricavi da attività 2020-2021 € 62.532,82 e 2021-2022 € 48.014,94; ottima invece la variazione per i proventi da amministrazioni pubbliche o progetti per un totale 2020-2021 di € 6.047,34 e per il 2021-2022 di € 48.014,94; flessione invece negativa quella dei proventi finanziari con un decremento tra le due stagioni di € 2.947,12.

Notevolmente ridotti invece i costi del personale con una differenza di circa € 13.000,00 in meno per la stagione 2021-2022 .

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La quasi totale ripresa sociale post-pandemica ha reso possibile lo svolgimento quasi normale delle attività sia sportive che sociali come negli anni precedenti la pandemia che nella stagione in esame, ha portato ad un incremento significativo delle entrate del Comitato UISP Verona Aps grazie anche allo svolgimento di diversi progetti, alcuni dei quali terminati altri ancora in corso di svolgimento pertanto si intende proseguire con gli stessi criteri fin qui utilizzati, anche per le stagioni prossime mantenendo una visione prudente e controllata costantemente.

20)

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ
STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE
GENERALE**

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2021-2022 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'Art. 3 dello statuto, vista la leggera ripresa delle attività postpandemia anche se con alcune limitazioni.

E' inoltre ripresa l'attività dei progetti e lo svolgimento di qualche manifestazione sportiva seguendo i protocolli imposti dall'emergenza Covid-19 ancora in corso nei primi mesi della stagione 2021-2022.

21)

**INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ
DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E
L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**
Nessuno.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ 1.380
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Si rilevano nei costi figurativi nr. 3 volontari occasionali che hanno cessato il loro ruolo il 30/09/2021.

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

Nessuna differenza retributiva.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Nessuna raccolta fondi.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.